

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE 8 - 23100 SONDRIO (SO)
Codice Fiscale	93021010140
Numero Rea	SO 000000071922
P.I.	00972670145
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	Aziende regionali, provinciali, comunali
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.796	2.965
Totale immobilizzazioni (B)	1.796	2.965
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.046	295.236
Totale crediti	569.046	295.236
IV - Disponibilità liquide	1.329.179	2.410.298
Totale attivo circolante (C)	1.898.225	2.705.534
D) Ratei e risconti	302	91
Totale attivo	1.900.323	2.708.590
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
VI - Altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	144.124	143.651
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	787	474
Totale patrimonio netto	224.910	224.125
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.115	19.140
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.008	2.415.325
Totale debiti	1.601.008	2.415.325
E) Ratei e risconti	290	0
Totale passivo	1.900.323	2.708.590

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	258.510	292.069
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.467	9
Totale altri ricavi e proventi	45.467	9
Totale valore della produzione	303.977	292.078
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.568	394
7) per servizi	92.212	96.381
8) per godimento di beni di terzi	1.037	838
9) per il personale		
a) salari e stipendi	155.658	144.046
b) oneri sociali	38.266	36.893
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.300	10.542
c) trattamento di fine rapporto	10.143	9.909
e) altri costi	157	633
Totale costi per il personale	204.224	191.481
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.169	1.169
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.169	1.169
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.169	1.169
14) oneri diversi di gestione	4.764	3.300
Totale costi della produzione	305.974	293.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.997)	(1.485)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.340	4.486
Totale proventi diversi dai precedenti	3.340	4.486
Totale altri proventi finanziari	3.340	4.486
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.339	4.486
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.342	3.001
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	555	2.527
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	555	2.527
21) Utile (perdita) dell'esercizio	787	474

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 787.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore dei conti, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, in quanto compatibili anche per le aziende speciali, che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- l'ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio possano essere comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

PREMESSE

In premessa è doveroso ricordare che l'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, denominata "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", di seguito "Azienda", è costituita ai sensi dell'art.48 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003 come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010 ed è disciplinata dal presente Statuto che, in conformità degli articoli 113, 113 bis e 114 del D.Lgs. 267/2000, del DPR 902/1986, della L. 241/1990 e della L.R. 26/2003, ne disciplina l'ordinamento e il funzionamento.

Essa rappresenta l'organismo tramite il quale la Provincia di Sondrio esercita le funzioni e le attività indicate all'art. 48 comma 2 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010, nonché nello Statuto sociale.

L'Azienda può svolgere ulteriori attività in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, su incarico della Provincia, previa convenzione onerosa. La Provincia di Sondrio rispetta l'autonomia gestionale dell'Azienda che deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di efficienza gestionale, di trasparenza e di imparzialità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito vogliamo presentarVi le descrizioni e le eventuali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché il capitale risulta interamente sottoscritto e versato, non si rileva alcun credito nei confronti della compagine sociale per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è rimasto invariato rispetto all'anno precedente e si sono ridotto esclusivamente a causa dell'accantonamento al Fondo ammortamento.

Di seguito si rilevano le singole variazioni intervenute attribuibili in negativo esclusivamente come predetto alla quota *ad mortem* dei cespiti iscritti in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.404	4.404
Valore di bilancio	2.965	2.965
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.169	1.169
Totale variazioni	(1.169)	(1.169)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.404	4.404
Valore di bilancio	1.796	1.796

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Tale voce accoglierebbe l'iscrizione a costo storico degli asset immateriali quali ad esempio costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Arredamento: 15%
- Macchinari e attrezzature: 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.404	4.404
Valore di bilancio	2.965	2.965
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.169	1.169
Totale variazioni	(1.169)	(1.169)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.404	4.404

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.796	1.796

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Descrizione

- Rimanenze
- Crediti iscritti nell'attivo circolante
- Attività finanziarie non immobilizzazioni
- Disponibilità liquide

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

E' doveroso rilevare che i crediti verso erario sono stati iscritti a compensazione diretta dei debiti per imposte nel passivo di Stato patrimoniale. Si è provveduto per una migliore comprensione delle dinamiche patrimoniali a iscrivere in tal modo le predette voci anche per l'esercizio pregresso.

Rimanenze

Non sussistono rimanenze di beni con un grado di significatività degno di iscrizione a bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è relativa ai crediti verso la società Secam Spa:

Crediti verso clienti euro	554.731
- Fondo svalutaz. crediti euro	0

Voce C.II.1 euro	554.731

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	285.379	269.352	554.731	554.731
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.857	4.458	14.315	14.315
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	295.236	273.810	569.046	569.046

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti nei confronti di SECAM Spa per le fatture emesse con competenza 2018 e per fatture da emettere con competenza economica del 2019. L'area di pertinenza ovviamente è quella afferente la provincia di Sondrio.

Per quanto riguarda le altre voci di attivo, relative ai crediti tributari, si evidenzia che non sono state iscritte imposte anticipate.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

- crediti verso clienti per euro 554.731;
- crediti tributari per complessivi euro 14.315 riguardano principalmente l'IVA a compensazione per euro 6.592 e crediti IRES sulle ritenute subite per euro 6.160;

Tra i crediti tributari di bilancio sono iscritti altresì crediti relativi al D.L. 66/2014 per euro 245.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.409.068	(1.083.089)	1.325.979
Denaro e altri valori in cassa	1.230	1.970	3.200
Totale disponibilità liquide	2.410.298	(1.081.119)	1.329.179

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce. La voce più significativa pertiene gli interessi attivi sul c/c aziendale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo. Di seguito si sintetizzano i saldi con appresso l'importo relativo all'esercizio precedente.

Passivo di Stato Patrimoniale

A) Patrimonio netto

I - Capitale 80.000 (esercizio precedente 80.000)

VIII - Utili portati a nuovo 144.124 (esercizio precedente 143.651)

IX - Utile dell'esercizio 787 (esercizio precedente 474)

Totale patrimonio netto di gruppo 224.911 (esercizio precedente 223.651)

B) Fondi per rischi e oneri 50.000 (esercizio precedente 50.000)

C) TFR 24.115 (esercizio precedente 19.140)

D) Debiti esigibili entro l'es. successivo 1.601.008 (esercizio precedente 2.415.325)

Patrimonio netto

Il fondo proprio di dotazione patrimoniale è pari ad euro 80.000, interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto
Ris. Statutarie o Utili a nuovo			144.124
TOTALE			144.124

L'utile di esercizio nel corso degli anni è stato riportato a nuovo e risulta vincolato come da statuto con le seguenti destinazioni:

- al ripiano di eventuali precedenti perdite riportate a nuovo;
- alla costituzione od all'incremento delle riserve del patrimonio netto;
- alla costituzione od all'incremento del fondo rinnovamento impianti;
- al fondo per lo sviluppo degli investimenti aziendali secondo l'entità prevista dal Piano-programma.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	80.000	-	-	-		80.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	1	-	-		1
Totale altre riserve	0	1	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	143.651	-	473	-		144.124
Utile (perdita) dell'esercizio	474	-	-	474	787	787
Totale patrimonio netto	224.125	1	473	474	787	224.910

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattasi di fondi costituiti nel 2015 per l'ammontare complessivo di euro 50.000 a fronte di probabili e/o possibili provvidenze di natura prettamente sociale da destinare agli utenti economicamente svantaggiati.

L'importo accantonato rappresenta l'effettiva destinazione al 31/12/2019 a tale voce di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	19.140
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.974
Totale variazioni	4.974
Valore di fine esercizio	24.115

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società/Ente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza. Una parte dei debiti tributari viene direttamente compensata con le ritenute subite nel corso del 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	53.128	(11.180)	41.948	41.948
Debiti tributari	4.782	(4.474)	308	308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.197	158	7.355	7.355
Altri debiti	2.350.218	(798.821)	1.551.397	1.551.397
Totale debiti	2.415.325	(814.317)	1.601.008	1.601.008

In ossequio alla normativa vigente ex art. 2427 c. 1 n. 6 C.C. si evidenzia che non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni.

La voce altri debiti è composta prevalentemente dalla allocazione delle risorse destinate ad investimenti a valere sui FONDI ATO e sui FONDI ADPQ (c.d. accordi di programma quadro). I predetti fondi ammontano a euro 1.523.889; altre alle predette posizioni tra i debiti diversi sussistono altresì le seguenti voci dettagliate:

- Cauzioni diverse - euro 200,00;
- Debiti v/so fondi pensione - euro 2.008;
- Debiti per contributi - euro 25.300;

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci all'Ente.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei passivi comprende oneri di competenza del 2019 relativi al costo del personale dipendente (inail) e a un noleggio di un hardware.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Ricavi da prestazioni	258.510,00
Altri ricavi e proventi specifici	34.622,00
Ricavi da rimborsi	10.842,00
Abbuoni attivi	1,00
TOTALE VALORE DELLA PROD.	303.977,00
Altri proventi finanziari	3.340,00
TOT. PROV. NON INERENTI ALLA PROD.	3.340,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto l'Ente opera esclusivamente come previsto dallo Statuto nell'ambito dell'attività caratteristica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	258.510

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi della Produzione ammontano a complessivi 305.974 e sono così suddivisi:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 2.568
- servizi euro 92.212
- godimento beni di terzi euro 1.037
- personale euro 204.224

- ammortamenti e svalutazioni euro 1.169

- oneri diversi di gestione euro 4.764

I predetti costi risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente del 4,43% circa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari relativi all'esercizio 2019 ammontano a euro 3.340 e riguardano gli interessi attivi sui depositi di c/c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel corso dell'esercizio 2019 si segnala l'importo di 1 (uno) euro relativo a interessi passivi a seguito della dilazione del pagamento di un tributo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito principalmente a causa della riduzione dei tassi di interesse a livello interbancario sia a causa della normale riduzione delle disponibilità liquide aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. A bilancio sono iscritte imposte per euro 555 relative all'Ires di competenza del 2019.

Non sussistono imposte differite o anticipate determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori civilistici ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Non viene esposto il rendiconto finanziario in quanto scarsamente significativo in relazione alla gestione dell'Ente. Inoltre il bilancio di esercizio non supera i limiti previsti dalla normativa vigente per la redazione del prospetto *de quo*.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'Ente ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (Regolamento 679/2016) e in materia di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito aziendale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non percepiscono alcuna retribuzione per il loro incarico; essi hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese "vive" (rimborsi a piè di lista e rimborsi chilometrici, principalmente) sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale ammontano a euro 3.000 circa oltre iva e cassa di competenza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Ente non ha concluso nessuna operazione con "parti correlate" così come disciplinata dalla normativa vigente.

A titolo informativo è comunque doveroso evidenziare, come già anticipato, che i crediti di bilancio relativi alla società con cui opera prevalentemente l'ATO ammonta a euro 554.731.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale così come disciplinato dal n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si sono verificati fatti di rilievo da essere oggetto di specifica informazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone di approvare il bilancio 2019 con l'accantonamento dell'utile di esercizio alle riserve di patrimonio netto come previsto dallo Statuto sociale.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

In riferimento alla legge sulla concorrenza n. 124/2017, la nuova normativa impone alle imprese l'obbligo di pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio informazioni relative alle erogazioni percepite da soggetti pubblici, prevedendo, in caso di inadempimento, la restituzione degli importi ricevuti. La scrivente azienda speciale non ha percepito né contributi né sovvenzioni da Enti Pubblici nel corso del 2019.

Si rileva che nel corso dell'esercizio è stato percepito un contributo ministeriale di euro 25.300 che viene trasferito nel 2020 alla società Secam Spa.

In questa sede si vuole evidenziare altresì che al 31.12.2019 sono state iscritte fatture da emettere di competenza dell'esercizio per complessivi 269.352 euro verso Secam Spa quale società partecipata da Pubbliche Amministrazioni della Provincia di Sondrio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sondrio 09/03/2020

Il Presidente del CdA (Simone Spandrio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.